



Repertorio n.18128

Raccolta n.11125

Notaio Fabio Provitera

----- Verbale assembleare -----

----- di Associazione non riconosciuta -----

----- "Giovani per il Cambiamento" -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Registrato presso:
AGENZIA DELLE ENTRATE

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di dicembre, -

Direzione Provinciale
di Caserta

----- 7 dicembre 2023 -----

Ufficio Territoriale
di CASERTA

in Caserta al Corso Giannone n.86, -----

Il 19/12/2023

alle ore dieci e minuti trentacinque. -----

al n. 37433 serie 1T

Innanzi a me dottor FABIO PROVITERA Notaio in Caiazzo ed

iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Santa

Maria Capua Vetere, -----

----- SI SONO COSTITUITI -----

I signori: -----

- RUSSO FRANCESCO, nato a Caserta il giorno 30 marzo 1998,

residente a Caserta, via Fulvio Renella n.71, il quale

dichiara di avere il seguente codice fiscale: RSS FNC 98C30

B963I; -----

- TARANTINO NICOLA MARIA, nato a Caserta il giorno 28

novembre 1996, residente a Caserta, via Ferrarecce n.121, il

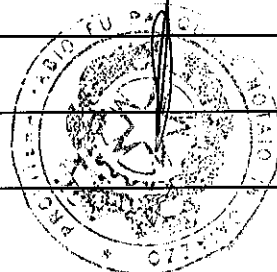
quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: TRN NLM

96S28 B963T; -----

- TESTA BENEDETTO MARIA, nato a Napoli il giorno 28 aprile

2002, residente a Caserta, via Filippo Turati n.83, il quale

dichiara di avere il seguente codice fiscale: TST BDT 02D28



F839W; -----

- **TURCO FRANCESCO**, nato a Napoli il giorno 3 giugno 1998,
residente a Caserta, via Francesco Petrarca n.25, il quale
dichiara di avere il seguente codice fiscale: TRC FNC 98H03
F839I; -----

- **DI RUBBA ALFONSO**, nato a Caserta il giorno 4 agosto 1996,
residente a Caserta, via Fulvio Renella n.103, il quale
dichiara di avere il seguente codice fiscale: DRB LNS 96M04
B963G; -----

- **SARNELLI FRANCESCO SAVERIO**, nato a Napoli il giorno 13
gennaio 1998, residente a Caserta, via Gennaro Tescione
n.148, il quale dichiara di avere il seguente codice
fiscale: SRN FNC 98A13 F839G; -----

- **MARTONE PASQUALE**, nato a Caserta il giorno 4 gennaio 2003,
residente a Caserta frazione Tuoro, via Renato Iaselli n.1,
il quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: MRT
PQL 03A04 B963A. -----

I signori Russo Francesco, Tarantino Nicola Maria, Testa
Benedetto Maria, Turco Francesco, Di Rubba Alfonso, Sarnelli
Francesco Saverio e Martone Pasquale intervengono al
presente atto quali unici associati, ed i signori Russo
Francesco, Tarantino Nicola Maria, Testa Benedetto Maria e
Sarnelli Francesco Saverio anche quali unici componenti del
Consiglio Direttivo, dell'associazione non riconosciuta
denominata "Giovani per il Cambiamento" con sede in Caserta,

via Laviano n.100, codice fiscale: 93120070615, costituita

mediante scrittura privata sottoscritta in data 12 febbraio

2021, registrata a Caserta il 24 febbraio 2021 al n.560

Serie 3. -----

Della identità personale dei costituiti io Notaio sono certo.

Il costituito signor Russo Francesco, in qualità di

Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione, mi

richiede di assistere, elevandone pubblico verbale,

all'assemblea della suddetta associazione, riunita in questo

giorno, luogo ed ora per deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

----- PARTE STRAORDINARIA -----

1) Modifica della denominazione dell'Associazione; -----

2) Trasferimento della sede legale; -----

3) Lettura ed approvazione del nuovo Statuto per il

passaggio ad Associazione di Promozione Sociale (APS). -----

----- PARTE ORDINARIA -----

4) Ratifica del rinnovo della carica dei componenti del

Consiglio Direttivo, con presa d'atto della successiva

decadenza dalla carica di alcuni membri a seguito della

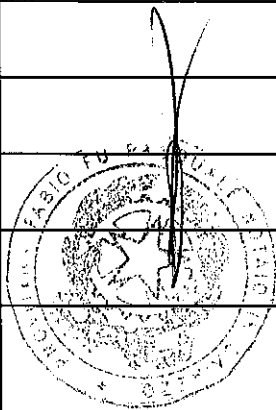
perdita della qualità di associato, ai sensi dell'articolo

20 lettera d) del vigente statuto sociale, e mancata

sostituzione degli stessi. -----

Aderendo io Notaio alla fattami richiesta, dò atto di quanto

segue: assume la presidenza ai sensi dell'articolo dodici



	(12) dello statuto e per unanime designazione dell'Assemblea	
	il signor Russo Francesco. -----	
	Il Presidente innanzi tutto verifica la regolarità della	
	costituzione dell'assemblea e constata e fa constatare	
	quanto segue: -----	
	- che sono presenti tutti gli associati nelle persone dei	
	costituiti Tarantino Nicola Maria, Testa Benedetto Maria,	
	Turco Francesco, Di Rubba Alfonso, Sarnelli Francesco	
	Saverio, Martone Pasquale nonchè esso Russo Francesco; -----	
	- che del Consiglio Direttivo sono presenti i costituiti	
	signori Tarantino Nicola Maria, Testa Benedetto Maria e	
	Sarnelli Francesco Saverio, Consiglieri, nonchè esso Russo	
	Francesco, Presidente, mentre gli altri Consiglieri Raimondi	
	Maurizio, Pisani Alessia e Maturi Filippo sono decaduti	
	dalla carica a seguito della perdita della qualità di	
	associato, ai sensi dell'articolo 20 lettera d) del vigente	
	statuto sociale, e non sono stati sostituiti; -----	
	- che gli associati si sono dichiarati edotti degli	
	argomenti posti all'ordine del giorno. -----	
	Tutto ciò verificato, -----	
	----- d i c h i a r a -----	
	la presente assemblea validamente costituita ed idonea a	
	deliberare, pur in mancanza della prescritta convocazione	
	perchè totalitaria, essendo presenti tutti gli associati e	
	gli attuali componenti dell'organo amministrativo. -----	

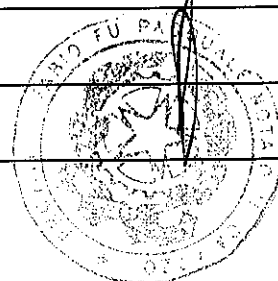
L'assemblea chiama me Notaio a fungere da segretario. -----

Il Presidente, nella spiegata qualità, propone di modificare la denominazione dell'ente in "VIVIAMO CASERTA APS" ed espone le ragioni che rendono opportuno trasferire la sede legale da Caserta, via Laviano n.100, a Caserta, Corso Trieste n.146. -----

Il Presidente, sempre nella spiegata qualità, espone inoltre che si rende necessario che l'associazione adotti le modifiche necessarie sia per poter diventare Associazione di Promozione Sociale (APS), sia per poter adeguare lo Statuto alla normativa introdotta dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge n.106/2016), con conseguente possibilità di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). -----

A tal riguardo il Presidente illustra analiticamente all'assemblea il nuovo testo dello Statuto che si propone di adottare. -----

Il Presidente, nella spiegata qualità, fa presente infine che, poichè l'assemblea ordinaria dell'Associazione, riunita in data 10 febbraio 2023, ha provveduto a rinnovare i componenti del Consiglio Direttivo, è opportuno che l'assemblea oggi riunita provveda a ratificare tali nomine, tenendo presente che i Consiglieri Raimondi Maurizio, Pisani Alessia e Maturi Filippo sono successivamente decaduti dalla



carica a seguito della perdita della qualità di associato,

ai sensi dell'articolo 20 lettera d) del vigente statuto

sociale, e non sono stati sostituiti. -----

Udite le proposte del Presidente, dopo breve discussione, si

passa alla votazione mediante appello nominale sui primi 3

punti all'ordine del giorno, in forza della quale il

Presidente constata e proclama che, all'unanimità,

l'assemblea -----

----- D E L I B E R A -----

1) di modificare la denominazione dell'ente in **"VIVIAMO**

CASERTA APS"; -----

2) di trasferire la sede legale da Caserta, via Laviano

n.100, a Caserta, Corso Trieste n.146; -----

3) di adottare il nuovo testo di Statuto conforme al Decreto

Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore, a

norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge

n.106/2016), e rispondente alle specifiche ed attuali

esigenze dell'Associazione, e pertanto di approvare,

articolo per articolo e nel suo complesso, con le modifiche

apportate il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione,

composto da ventuno (21) articoli, che al presente atto si

allega sotto la lettera "A". -----

Passando alla votazione, mediante appello nominale, sul

quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente constata e

proclama che, all'unanimità, l'assemblea -----

----- D E L I B E R A -----

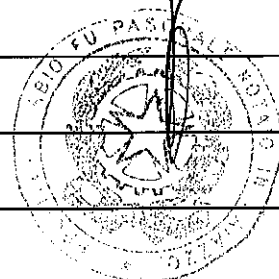
4) di prendere atto che l'assemblea ordinaria dell'Associazione, riunita in data 10 febbraio 2023, ha rinnovato nella carica i componenti del Consiglio Direttivo; che successivamente i Consiglieri Raimondi Maurizio, Pisani Alessia e Maturi Filippo sono decaduti dalla carica a seguito della perdita della qualità di associato, ai sensi dell'articolo 20 lettera d) del vigente statuto sociale, e che gli stessi non sono stati sostituiti; -----

5) di confermare e dare atto che, ai sensi dell'articolo nove (9) del nuovo statuto sociale adottato, sono nominati quali componenti del Consiglio Direttivo, che rimarranno in carica fino al 10 febbraio 2026, i costituiti -----

- Russo Francesco, Presidente; -----
- Tarantino Nicola Maria, Vice Presidente; -----
- Testa Benedetto Maria, Tesoriere; -----
- Sarnelli Francesco Saverio, Consigliere, -----

i quali accettano la carica, dichiarando non sussistere nei loro confronti alcuna causa di ineleggibilità e/o decadenza di cui all'articolo 2382 del codice civile; -----

6) di richiedere che l'Associazione sia iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione b) Associazioni di promozione sociale ("Aps"), e di accreditare l'Ente medesimo al beneficio del cinque per mille (5/1000), barrando nella relativa piattaforma la voce "Accreditamento



del 5/1000". -----

Al riguardo conferisce al Presidente ogni potere per
svolgere qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria,
utile od opportuna, anche apportando al presente atto ed
allo statuto ogni modificazione che si renda obbligatorio
effettuare, con precisazione che l'utilizzo dell'acronimo
"APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni
al pubblico potrà avvenire solo dopo l'iscrizione nel
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). -----

Null'altro essendo da deliberare, il Presidente dichiara
sciolta la seduta alle ore undici e minuti quaranta. -----

* Ai sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5, del Decreto
Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore),
il presente atto è esente dall'imposta di registro e
dall'imposta di bollo. -----

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale del
quale, unitamente all'allegato, ho dato lettura ai
costituiti che lo approvano e confermano sottoscrivendolo
con me Notaio. -----

Consta di tre fogli scritti con sistema elettronico e con
inchiostro indelebile da persona di mia fiducia e da me
Notaio completato a mano su facciate sette e fin qui della
presente. -----

Il presente atto viene sottoscritto alle ore undici e minuti
quarantacinque. -----

Firmato: -----

Francesco Russo -----

Nicola Maria Tarantino -----

Benedetto Maria Testa -----

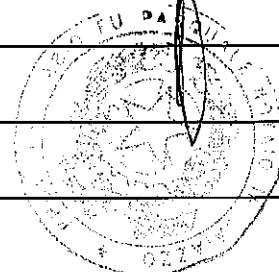
Francesco Turco -----

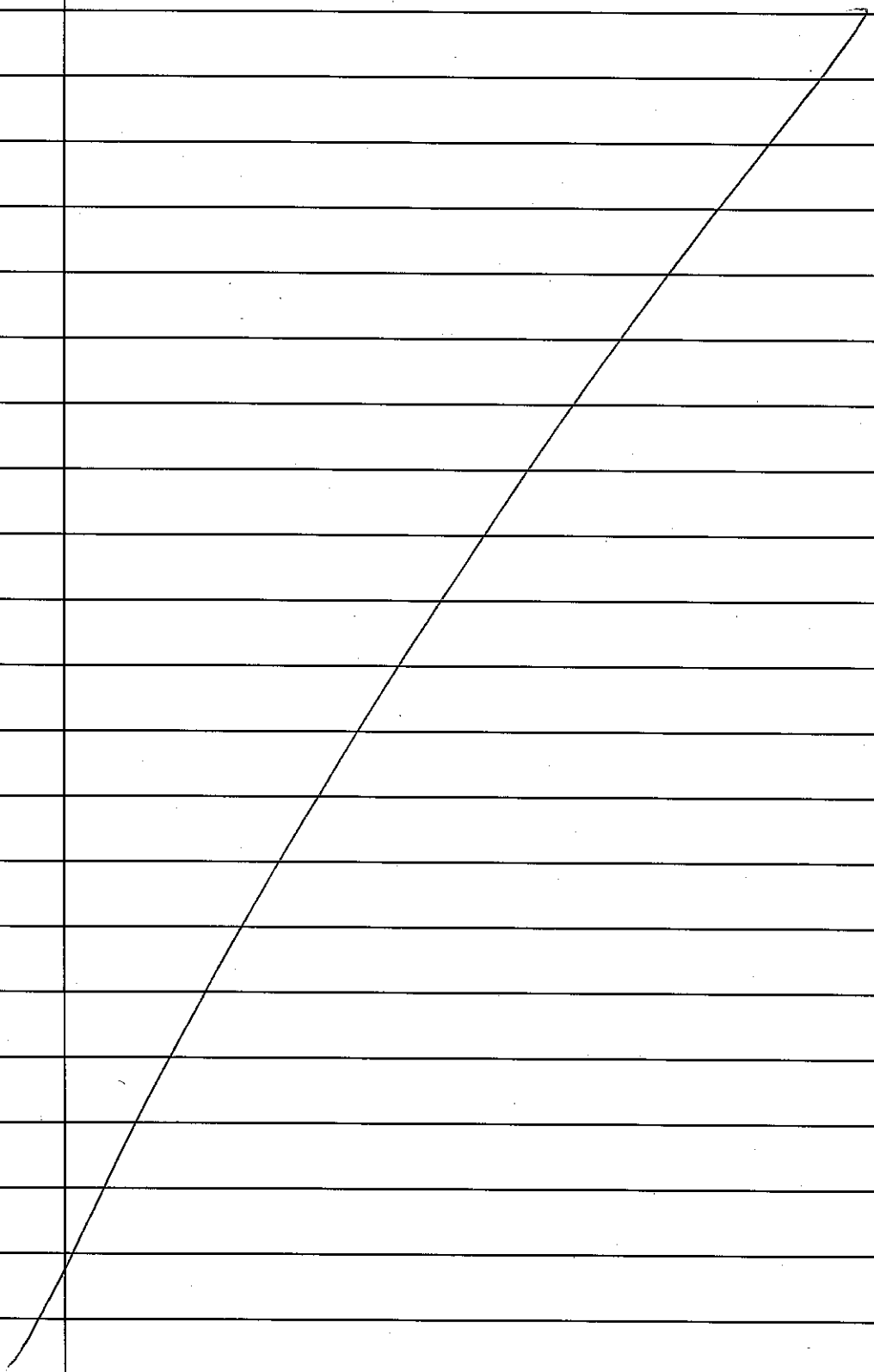
Alfonso Di Rubba -----

Francesco Saverio Sarnelli -----

Pasquale Martone -----

Notaio Fabio Provitera con il sigillo -----





----- Associazione di promozione sociale -----

----- "VIVIAMO CASERTA APS" -----

----- STATUTO -----

----- ART. 1 -----

----- Denominazione, sede e durata -----

È costituita, ai sensi degli articoli 35 e seguenti del
Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (in seguito
denominato "Codice del Terzo Settore") e successive
modifiche e integrazioni, e del Codice Civile e relative
disposizioni di attuazione, una Associazione non commerciale
di promozione sociale, che assume la denominazione **"VIVIAMO
CASERTA APS"**, d'ora in avanti denominata "Associazione". ---

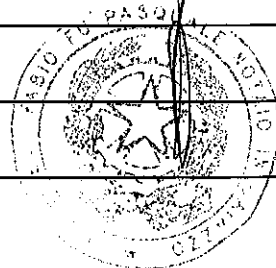
L'Associazione ha la sede legale in Caserta, Corso Trieste
n.146, ed ha durata illimitata. -----

L'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di promozione
sociale" potranno essere inseriti nella denominazione e
saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti,
nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico
solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nel Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore. -----

----- ART. 2 -----

----- Scopo, finalità e attività -----

L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica, apartitica
e persegue, in forma di azione volontaria, attraverso
l'esercizio in via principale di una o più attività di



	interesse generale in favore dei propri associati, di loro	
	familiari o di terzi, esclusivamente finalità civiche di	
	promozione culturale, solidaristiche e di utilità sociale. --	
	L'Associazione - attraverso l'attivazione e la gestione di	
	processi di programmazione e progettazione incentrati sulla	
	co-creazione, in cui comunità scientifica, imprese,	
	pubbliche istituzioni e società civile possano integrare i	
	loro ambiti di competenza ed esplorare insieme idee,	
	strumenti e tecnologie per la valorizzazione di specifiche	
	realità territoriali - si propone di realizzare, avvalendosi	
	in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri	
	associati o delle persone aderenti agli Enti associati, in	
	via principale le seguenti attività: -----	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio	
	culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo	
	22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni (art.5,	
	lett.f), del "Codice del Terzo Settore"); -----	
	- organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui all'articolo 5 del "Codice del	
	Terzo Settore" (art.5, lett.i), del "Codice del Terzo	
	Settore"); -----	
	- organizzazione e gestione di attività turistiche di	

interesse sociale, culturale o religioso (art.5, lett.k),

del "Codice del Terzo Settore"); -----

- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della
legge 18 agosto 2015 n.141 e successive modificazioni
(art.5, lett.s), del "Codice del Terzo Settore"). -----

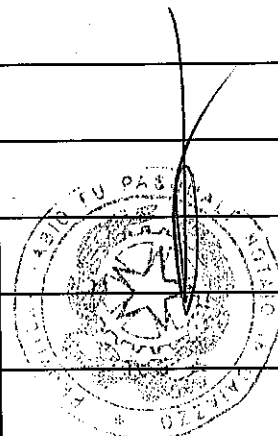
In particolare l'Associazione, per la realizzazione di tali
attività, potrà svolgere: -----

- protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale
e dei servizi culturali, incluso il paesaggio, i centri
storici, i borghi, le aree rurali della Provincia di Caserta;

- protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale,
del turismo sostenibile, con l'avvio di processi che
valorizzino le risorse e le caratteristiche peculiari del
territorio, nella sua forma e sostanza - stile di vita,
ambiente, produzione e alimentazione, relazioni umane,
patrimonio naturale e culturale -, in un'ottica di sviluppo
di lungo periodo, non disgiunto dagli obiettivi di
innovazione e sostenibilità socio-ambientale; -----

- integrazione nel processo di sviluppo territoriale di
strategie e programmi d'azione a favore dell'occupazione
giovanile, femminile, di emarginati, immigrati e di ogni
altro soggetto portatore di disagio e disabilità,
finalizzato alla coesione sociale tra generazioni e
all'innovazione sociale; -----

- costruzione di una rete locale integrata di prodotti e



	servizi per la valorizzazione del brand territoriale, da	
	connettere a circuiti nazionali e internazionali. -----	
	Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Associazione	
	potrà esercitare, a titolo meramente esemplificativo e non	
	esaustivo, le seguenti attività: -----	
	a) adozione e strutturazione di un idoneo ed efficace	
	strumento di marketing territoriale in concerto e sinergia	
	con gli Enti Locali, le organizzazioni economiche e sociali	
	di categoria, le associazioni culturali, cooperative,	
	fondazioni e altre istituzioni pubblico-private presenti; ----	
	b) elaborazione di progetti, studi di verifica e fattibilità	
	di sviluppo dei settori agricolo, artigianale, turistico,	
	commerciale ed altro: ad esempio fattorie sociali,	
	promozione di reti d'impresa e cooperative nella	
	coltivazione biologica con specifici protocolli e	
	disciplinari; ideazione di progetti pilota di	
	sperimentazione e ricerca agraria; -----	
	c) strutturazione di itinerari e sentieri, parchi boschivi,	
	montani e acquatici, compresi percorsi ciclabili e a	
	cavallo; -----	
	d) riqualificazione di beni pubblici e privati inutilizzati; -	
	e) elaborazione, gestione e promozione di progetti formativi	
	e programmi di natura turistica, sociale, culturale,	
	ambientale, anche in collaborazione con altre associazioni,	
	organizzazioni, enti, agenzie e tour operator; -----	

f) organizzazione, realizzazione e partecipazione a iniziative, eventi e manifestazioni, quali presentazioni, conferenze, convegni, seminari, incontri, dibattiti, congressi, esposizioni, viaggi, mostre, fiere, spettacoli, serate a tema, proiezioni e attività di promozione della cultura e altre iniziative pubbliche o private mirate alla conoscenza, all'approfondimento e alla discussione sulle tematiche culturali, sociali, ambientali e produttive degli ecosistemi territoriali; -----

g) produzione e diffusione di materiale editoriale e informativo, di carattere cartaceo, informatico o multimediale; -----

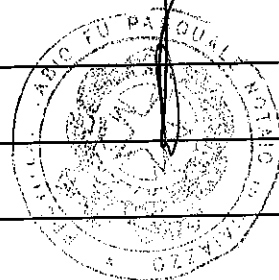
h) creazione ed adesione a reti, network, partnership e collaborazioni con privati, enti, associazioni, organizzazioni, cooperative, imprese e soggetti interessati a livello nazionale e/o internazionale; -----

i) sottoscrizione di convenzioni con terzi per creare sinergie e per qualificare e potenziare la propria attività; -

l) partecipazione a gare e incarichi per l'attuazione di attività connesse con il turismo e la valorizzazione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale; -----

m) promuovere azioni e partecipare ad iniziative nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). -----

L'Associazione, nell'ambito dei propri fini, potrà aderire a organismi di qualsiasi natura nazionali e internazionali. --



L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e assumere ogni provvedimento utile al perseguimento delle finalità statutarie, compreso l'accesso a finanziamenti ed il ricorso ad altre forme di approvvigionamento di risorse economiche utili al conseguimento dei propri scopi sociali.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art.7 del "Codice del Terzo Settore", attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere "attività diverse" rispetto alle attività che costituiscono il suo oggetto principale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri ed i limiti prescritti ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del "Codice del Terzo Settore". -----

----- ART. 3 -----

----- Soci - Ammissione e perdita dello status -----

L'Associazione presuppone l'esistenza, quali associati, di almeno sette (7) persone fisiche oppure di almeno tre (3) Associazioni di Promozione Sociale. -----

Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, esso va integrato

entro un (1) anno. -----

L'Associazione è aperta all'adesione di nuovi soci, in
numero illimitato. -----

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, le
Associazioni di Promozione Sociale, le Associazioni e gli
Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che ne
condividano gli scopi e che partecipino alle attività con la
loro opera, con le loro competenze e conoscenze, nei limiti
previsti dall'articolo 35, comma 3, del "Codice del Terzo
Settore". -----

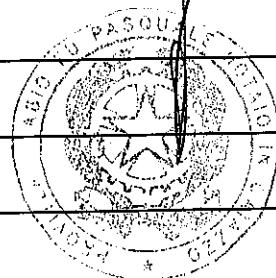
È espressamente escluso ogni limite sia temporale che
operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che
ne derivano. -----

Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne
richiesta al Consiglio Direttivo, sottoscrivendo apposita
domanda che dovrà contenere: -----

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo
di nascita oppure denominazione e sede sociale, codice
fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta
elettronica; -----

- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il
presente Statuto, gli eventuali regolamenti e le delibere
legalmente adottate dagli organi dell'Associazione. -----

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da
minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata



dall'esercente la potestà. -----

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. -----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro soci. -----

In caso di rigetto della domanda di ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta (60) giorni, motivarne la deliberazione e comunicarla agli interessati. -----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte - se non appositamente convocata - in occasione della successiva convocazione, fermo restando, in ogni caso, il diritto dell'aspirante socio di ricorrere alla giustizia ordinaria. -----

----- ART. 4 -----

----- Diritti e obblighi degli associati -----

La qualifica di socio dà diritto: -----

- a eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; -----

- a essere informato sulle attività dell'associazione, seguirne l'andamento, partecipare a tutte le attività

promosse dall'Associazione; -----

- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione; -----

- a contribuire all'elaborazione del Piano di Attività e alla sua gestione in base alle proprie competenze anche in aggregazione con soggetti esterni o in gruppi di lavoro e gestione ristretti; -----

- a essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate; -----

- a prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi. -----

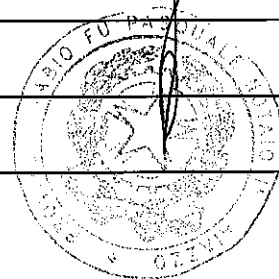
I soci sono tenuti: -----

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; -----

- al pagamento del contributo associativo annuale secondo l'importo, i cui termini e modalità di versamento sono stabiliti dal Consiglio Direttivo. Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta la decadenza del socio. -----

----- ART. 5 -----

----- Perdita della qualifica di associato -----



	La qualifica di socio si perde per esclusione, recesso o per	
	causa di morte. -----	
	L'associato che contravvenga gravemente agli obblighi del	
	presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle	
	deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione,	
	oppure arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali,	
	all'Associazione, che si renda moroso per un periodo di 1	
	anno del versamento del contributo annuale, che svolga o	
	tenti di svolgere attività contrarie agli interessi	
	dell'Associazione, può essere escluso dall'Associazione	
	mediante dichiarazione del Consiglio Direttivo con voto	
	segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni	
	dell'interessato. -----	
	La deliberazione di esclusione, recante la motivazione in	
	base alla quale la decisione è stata adottata, dovrà essere	
	comunicata adeguatamente all'associato e andrà ratificata	
	nel corso della prima assemblea ordinaria. L'esclusione	
	diventa operante dalla data di annotazione nel libro soci. --	
	L'associato escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria	
	entro sei (6) mesi dal giorno in cui gli è stata comunicata	
	la deliberazione. -----	
	L'associato può sempre recedere dall'Associazione. -----	
	Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in	
	forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo. La	
	dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno	

in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. -----

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. -----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

Così come stabilito 18 del Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017, l'APS è tenuta ad assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso i terzi. -----

----- ART. 6 -----

----- Socio sostenitore -----

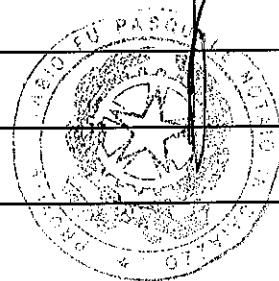
E' altresì prevista la figura del socio sostenitore, ossia il membro dell'associazione che non versa la quota associativa ma prende comunque parte alle iniziative ed alla vita associativa. -----

Non è prevista per il socio sostenitore il diritto di voto alle assemblee né il diritto di essere informato sulle assemblee. -----

----- ART. 7 -----

----- Organi dell'Associazione -----

Sono organi dell'Associazione: -----



- l'Assemblea -----

- il Consiglio Direttivo -----

- il Presidente -----

- l'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia
obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata
dall'Assemblea) -----

- il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria
per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea). -

----- ART. 8 -----

----- Assemblea -----

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo
deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni
ordinarie e straordinarie. -----

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione, e all'attuazione
delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio
Direttivo. -----

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti
attinenti alla gestione dell'Associazione, che non siano
demandati alla competenza del Consiglio Direttivo, e su
qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che
non sia di pertinenza dell'Assemblea straordinaria. -----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e,
se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale
dei conti; -----

- approva il bilancio di esercizio e il rendiconto

economico-finanziario; -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi

associativi, ai sensi dell'art. 28 del "Codice del Terzo

Settore", e promuove azione di responsabilità nei loro

confronti; -----

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello

Statuto; -----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; ----

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o

la scissione dell'Associazione; -----

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge,

dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. --

L'assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce

per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo

scioglimento dell'Associazione, e per provvedere alla nomina

dei liquidatori. -----

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal

Presidente del Consiglio Direttivo e pubblicizzata almeno

dieci (10) giorni prima della adunanza, mediante lettera

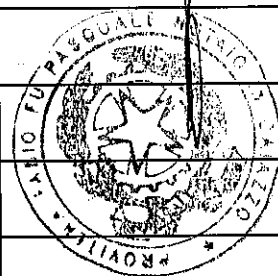
raccomandata postale o consegnata a mano o posta elettronica

certificata contenente l'ordine del giorno, il luogo, la

data e l'orario della prima e della eventuale seconda

convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un

giorno dalla prima convocazione. -----



	Rispettate tutte le formalità previste per la convocazione e	
	previsti meccanismi atti a verificare la legittimazione dei	
	soggetti partecipanti, lo svolgimento dell'Assemblea può	
	avvenire anche in videoconferenza. In tal caso, il	
	Presidente ed il Segretario verbalizzante sono tenuti ad	
	essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di	
	convocazione e devono essere in grado di adempiere i compiti	
	di verifica, controllo della regolarità e regolazione	
	dell'incontro assembleare. -----	
	L'Assemblea svolta in videoconferenza che si tenga	
	regolarmente nella data e nell'ora prescritta nell'avviso di	
	convocazione è valida indipendentemente dalla	
	verbalizzazione di Presidente e Segretario che può essere	
	predisposta successivamente. -----	
	L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno entro i	
	quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale	
	per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario. ----	
	L'Assemblea si riunisce, inoltre, quando ne è fatta	
	richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In	
	questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro	
	venti giorni dalla data della richiesta. -----	
	In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che	
	straordinaria, è regolarmente costituita quando siano	
	presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli	
	associati con diritto di voto. -----	

In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati. -----

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa. -----

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto. -----

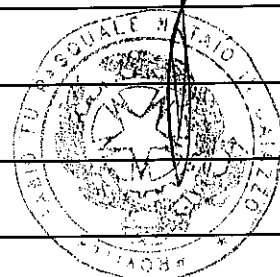
Ogni associato può conferire delega ad altro associato, che non sia membro del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, Revisore Legale o dipendente dell'Associazione. --

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato. -----

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione, per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati. -----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata



dall'Assemblea stessa. -----

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente
dell'Assemblea. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale,
sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----

----- ART. 9 -----

----- Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e
degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde
direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi,
revocato. -----

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio tutto quanto
non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva
dell'Assemblea o di altri organi associativi. -----

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo
organo: -----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; -----

- formulare i programmi di attività associativa sulla base
delle linee approvate dall'Assemblea; -----

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale
Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al
raggiungimento delle soglie di legge; -----

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la
previsione e la programmazione economica dell'esercizio; ----

- deliberare l'ammissione e l'esclusione motivata degli

associati; -----

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli

associati; -----

- deliberare partecipazioni in Enti, Società e Associazioni; -

- deliberare la stipula di tutti gli atti e contratti

inerenti le attività associative; -----

- provvedere alla nomina dei componenti dei Tavoli Tecnici

di cui al successivo articolo 13, definendone i compiti e

gli eventuali compensi; -----

- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta

amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti

all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della

quota associativa annuale; -----

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di

proprietà dell'Associazione o ad essa affidati; -----

- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività

sociali e sul relativo coordinamento. -----

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è

formato da tre (3) a cinque (5) membri (ivi compreso il

Presidente che verrà eletto dal Consiglio Direttivo), eletti

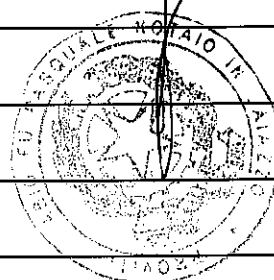
fra gli associati persone fisiche ovvero indicati dagli enti

associati. Il numero dei membri è determinato

dall'Assemblea. Ai membri del Consiglio Direttivo possono

essere attribuite specifiche deleghe su proposta del

Presidente e approvate dal Consiglio Direttivo. -----



Si applica l'articolo 2382 del codice civile riguardo alle
cause di ineleggibilità e di decadenza. -----

I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono
rieleggibili. -----

Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, il
Vice Presidente ed il Tesoriere. -----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le
volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure
quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo (1/3) dei
suoi membri. -----

La convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata postale
o consegnata a mano o posta elettronica certificata da
spedirsi non meno di sette giorni prima della adunanza. In
caso di urgenza l'avviso è spedito almeno tre (3) giorni
prima. -----

Il Consiglio è validamente costituito quando è presente la
maggioranza dei componenti. -----

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In
caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente. Di
ogni seduta viene redatto il relativo verbale. -----

E' possibile l'intervento al Consiglio Direttivo mediante
mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per
corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile
verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota. -

Gli amministratori, entro trenta (30) giorni dalla notizia

della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, articolo 26 del "Codice del Terzo Settore", a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. -----

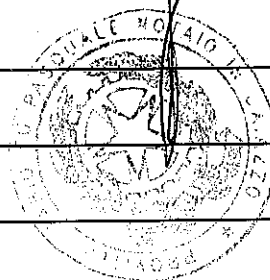
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In caso di decesso, dimissioni o revoca di uno o più componenti, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre (3) volte consecutive, il Consiglio provvede a sostituirli nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali; nel caso risultino, primi tra i non eletti, più persone, per parità di voti, prevale il più anziano. -----

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo. -----

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà ad alcuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza. -----

Se viene meno la maggioranza dei membri originariamente



eletti dall'assemblea, quelli rimasti in carica debbono

convocare entro venti (20) giorni l'Assemblea perché

provveda alla elezione di un nuovo Consiglio. -----

----- **ART. 10** -----

----- **Presidente** -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti. -----

La carica ha durata pari a quella del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, a causa di gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. -----

Almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo in merito all'attività compiuta. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva. -----

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. -----

----- **Art. 11** -----

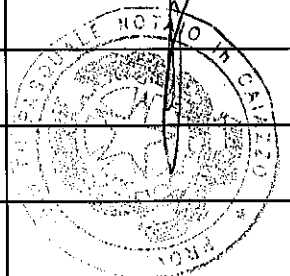
----- **Organo di controllo** -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'articolo 30 del "Codice del Terzo Settore". -----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

Esso può esercitare inoltre il controllo contabile al superamento dei limiti previsti dall'articolo 31, comma 1, del "Codice del Terzo Settore", nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti. In tal caso i suoi componenti devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----



L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

L'Organo di controllo rimane in carica tre (3) anni. -----

----- ART. 12 -----

----- Revisione legale dei conti -----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

----- ART. 13 -----

----- Comitati Scientifici e Tavoli Tecnici -----

Su nomina del Consiglio Direttivo possono essere istituiti Comitati Scientifici e Tavoli Tecnici composti da soggetti interni ed esterni all'Associazione, scelti in base alle competenze specifiche nel settore di attività svolte dal

Tavolo. -----

Agli esterni può essere riconosciuto un compenso a titolo di
rimborso delle spese. -----

----- ART. 14 -----

----- Risorse economiche - Fondo Comune -----

----- Divieto di distribuzione degli utili -----

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo
funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da: ----

a) quote e contributi degli associati; -----

b) eredità, donazioni e legati; -----

c) finanziamenti e contributi dello Stato, delle Regioni, di
enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche
derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi, e anche
finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi
realizzati nell'ambito dei fini statutari; -----

d) finanziamenti e contributi dell'Unione europea e di
organismi internazionali; -----

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati

e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività

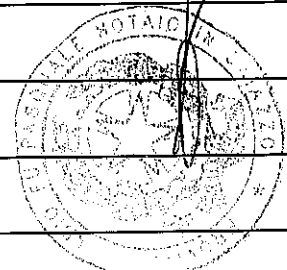
economiche di natura commerciale o artigianale, svolte in

maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al

raggiungimento degli obiettivi istituzionali; -----

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi; -----

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate



al proprio finanziamento, per esempio: spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi; -----

i) altre entrate compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale, quali campagne di crowdfunding e web-fundraising. -----

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. -----

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste. -----

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. -----

----- ART. 15 -----

- Esercizio Sociale - Bilancio sociale e informativa sociale -

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio di esercizio annuale da presentare all'Assemblea degli associati per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, e il successivo deposito presso il

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo la
normativa applicabile (articolo 13 del "Codice del Terzo
Settore"). -----

Ove ricorrono i presupposti previsti dalla legge,
l'Associazione redige, deposita presso il RUNTS e pubblica
sul proprio sito internet il bilancio sociale, secondo la
normativa applicabile (articolo 14 del "Codice del Terzo
Settore"). -----

----- ART. 16 -----

----- Libri -----

L'Associazione deve tenere i seguenti libri: -----

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio
Direttivo; -----

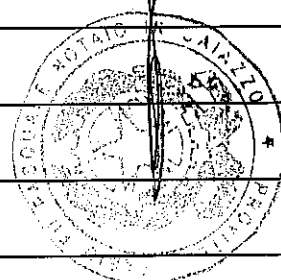
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in
modo non occasionale; -----

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea,
in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per
atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio
Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo; -----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo
di controllo, tenuto a cura dello stesso organo (ove
nominato); -----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli
eventuali altri organi associativi, tenuti a cura



dell'organo cui si riferiscono. -----

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, sono messi a disposizione dei soci per la consultazione. Il socio che intende procedere alla consultazione deve presentare richiesta scritta al Consiglio Direttivo, il quale deve rendere possibile la consultazione entro quindici (15) giorni dalla richiesta; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese. -----

----- **ART. 17** -----

----- **Lavoratori** -----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del "Codice del Terzo Settore", solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento (50%) del numero dei volontari o al cinque per cento (5%) del numero degli associati. -----

----- **ART. 18** -----

----- **Volontari** -----

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a

disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

La loro attività deve essere svolta in modo personale,
spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche
indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun
modo, neppure dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione
soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per
l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni
preventivamente stabilite dall'organo di amministrazione.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

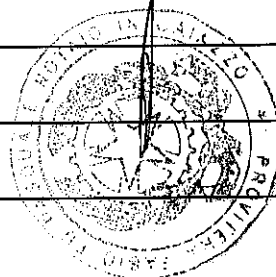
Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate
nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto
Legislativo 3 luglio 2017 n.117. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma
di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni
altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. -----

----- ART. 19 -----

----- Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo -----

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, che
deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il
voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati
aventi diritto di voto, il patrimonio residuo è devoluto,
previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa



destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo
Settore. -----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori
preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni
che perseguano finalità analoghe, oppure a fini di utilità
sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla
legge. -----

----- ART. 20 -----

----- Clausola compromissoria -----

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che
insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo
dell'Associazione, che possa formare oggetto di compromesso,
sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole
compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità
di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale, entro
novanta (90) giorni dalla nomina. -----

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti
contendenti; in mancanza di accordo entro trenta (30)
giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal
Presidente dell'Ordine degli Avvocati della Circoscrizione
in cui ha sede l'Associazione, su richiesta della parte più
solerte. -----

----- ART. 21 -----

----- Rinvio -----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente

Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle

deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto

previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117

("Codice del Terzo Settore") e, in quanto compatibile, dal

Codice civile. -----

Firmato: -----

Francesco Russo -----

Nicola Maria Tarantino -----

Benedetto Maria Testa -----

Francesco Turco -----

Alfonso Di Rubba -----

Francesco Saverio Sarnelli -----

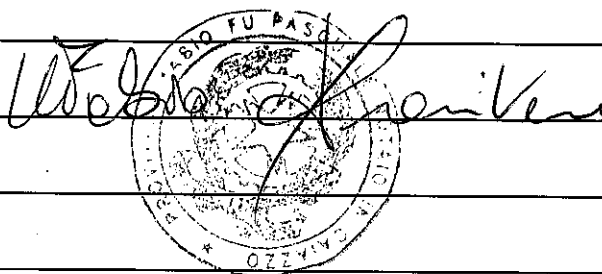
Pasquale Martone -----

Notaio Fabio Provitera con il sigillo -----

La presente copia, redatta con sistema elettronico su venti fogli
riproduce esattamente quanto contenuto nell'originale.

Si rilascia per uso: consentito

Caiazzo, li 19 DIC. 2023

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Ubaldo F. Pasquale', written over a circular official stamp. The stamp is from the Municipality of Caiazzo, with the text 'COMUNE DI CAIAZZO' and 'CAIAZZO' visible. The signature is written in a cursive style.